



Nelle foto, tutte databili tra il 1895 e il 1896, è possibile vedere la residenza Niederhaus prima (a sinistra) e all'inizio dei lavori di abbattimento (a destra, CM 1848), col muro del cortile demolito, le macerie e il carro per il trasporto dei materiali.

Nel 2019, la Società del Museo ha anche acquistato un dipinto (CM 10258) che sul retro, su un biglietto originale è descritto così: *Interno di casa Köfele, nella quale nell'anno 1363 ebbe luogo la cessione del Tirolo all'Austria da parte di Margherita Maultasch, dipinto da Ignaz Stolz il vecchio, 1896.*

La location di questo evento del 1363, importantissimo per il Tirolo, potrebbe essere però inesatta, c'è infatti il dubbio che la cessione sia stata firmata a Castel Wendelstein, dov'è situato l'odierno chiostro dei Cappuccini. Tuttavia, il quadro di Stolz raffigura un interno di qualità architettonica adeguata allo status di bassa nobiltà della residenza Niederhaus, status a cui corrisponde anche la torretta esposta a nord.

A partire dal 1870-1880, con il collegamento alla rete ferroviaria internazionale, Bolzano fu protagonista di uno slancio economico che si riflesse anche su alcuni significativi edifici dell'attuale centro storico.

La Società del Museo bolzanina ha documentato questo cambiamento cercando, laddove la demolizione era inevitabile, di acquisire per il Museo Civico almeno del materiale iconografico riguardante gli edifici abbattuti, in modo da offrire un iniziale stimolo alla tutela delle costruzioni storiche.

Un ottimo esempio di questo sforzo dell'Associazione sono le fotografie della residenza Niederhaus, comunemente chiamata anche casa Köfele, che sorgeva nella parte bassa di via della Rena, dove questa s'incontra con l'attuale via Grappoli (particella edilizia 366 sulla mappa catastale del 1858) e dovette cedere il posto all'Hotel Bristol, eretto tra il 1896 e 1898.



Testo: Stefan Demetz, Paolo Carnevale (trad.)
Foto: Museo Civico di Bolzano